



Montorio al Vomano

TERAMO - ITALY

Assessorato allo Sport



Candidate

EUROPEAN TOWN OF SPORT 2010

DUBLIN 3-4 FEBBRAIO 2010

www.comune.montorio.te.it



INDICE



COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO	pag. 3
CENNI STORICI SU MONTORIO AL VOMANO	pag. 4
PERSONAGGI ILLUSTRI	pag. 6



GLI IMPIANTI SPORTIVI	pag. 7
• Il Mini Autodromo "Antonio Di Giulio"	pag. 9
• Il Campo di Calcio "Giampiero Pigliacelli"	pag. 10
• Il Palazzetto dello Sport	pag. 11
• La Piscina Comunale	pag. 12
• I Tre Campi Coperti	pag. 14
• Il Bocciodromo	pag. 15
• ...e in Progetto l'Autodromo del Gran Sasso	pag. 16
• Il Parco Territoriale Attrezzato del Fiume Vomano	pag. 18
• Il Trial E Il Mototrial	pag. 20



LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE	pag. 21
• Il Calcio	pag. 22
• Il Calcio minore	pag. 22
• La Pallavolo	pag. 22
• La Piscina	pag. 23
• Il Basket	pag. 23
• Le Bocce	pag. 23
• La Danza, il Ballo e la Ginnastica Artistica	pag. 24
• Il Ciclismo	pag. 24
• Il Podismo	pag. 25
• Il Tiro con l'arco	pag. 25
• La Pesca sportiva	pag. 26
• La Caccia	pag. 26
• Il Karate	pag. 26
• L'Equitazione	pag. 26
• Il Pattinaggio	pag. 27
• Il Tennis	pag. 27
• Il Motociclismo	pag. 27



TRA SPORT E SCIENZA: LE SPEDIZIONI SCIENTIFICO-ESPLORATIVE	pag. 28
--	---------



Comune di Montorio al Vomano

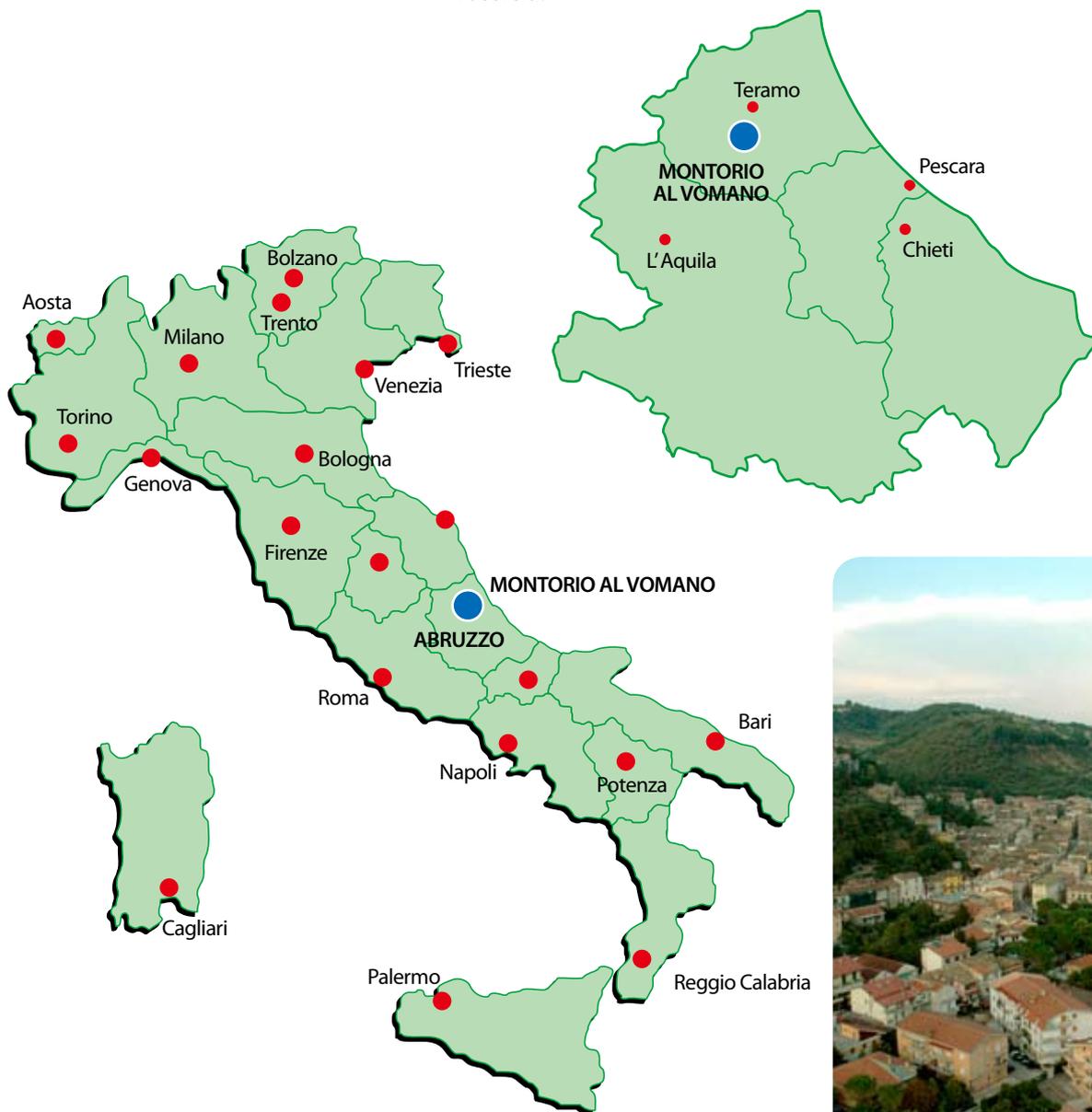
Stato: Italia
 Regione: Abruzzo
 Provincia: Teramo
 Altitudine: 262 m s.l.m.
 Superficie: 53 km²
 Abitanti: 8.219
 Densità: 154 ab./km²
 Nome abitanti: montoriesi
 Santo patrono: San Rocco
 Giorno festivo: 16 agosto

Frazioni:
 Altavilla, Case Vernesi, Colledonico,
 Collevecchio, Cusciano, Faiano,
 Leognano, Piane di Collevecchio,
 San Lorenzo, San Giorgio, San
 Giovanni, San Mauro, Schiaviano,
 Villa Brozzi, Villa Maggiore, Villa
 Vallucci.

Sindaco: Alessandro Di Giambattista
 Centralino comune: 0861 5021
 E-mail: segreteriasindaco@comune.
 montorio.te.it

Città gemellate: Aprilia (dal 2000)

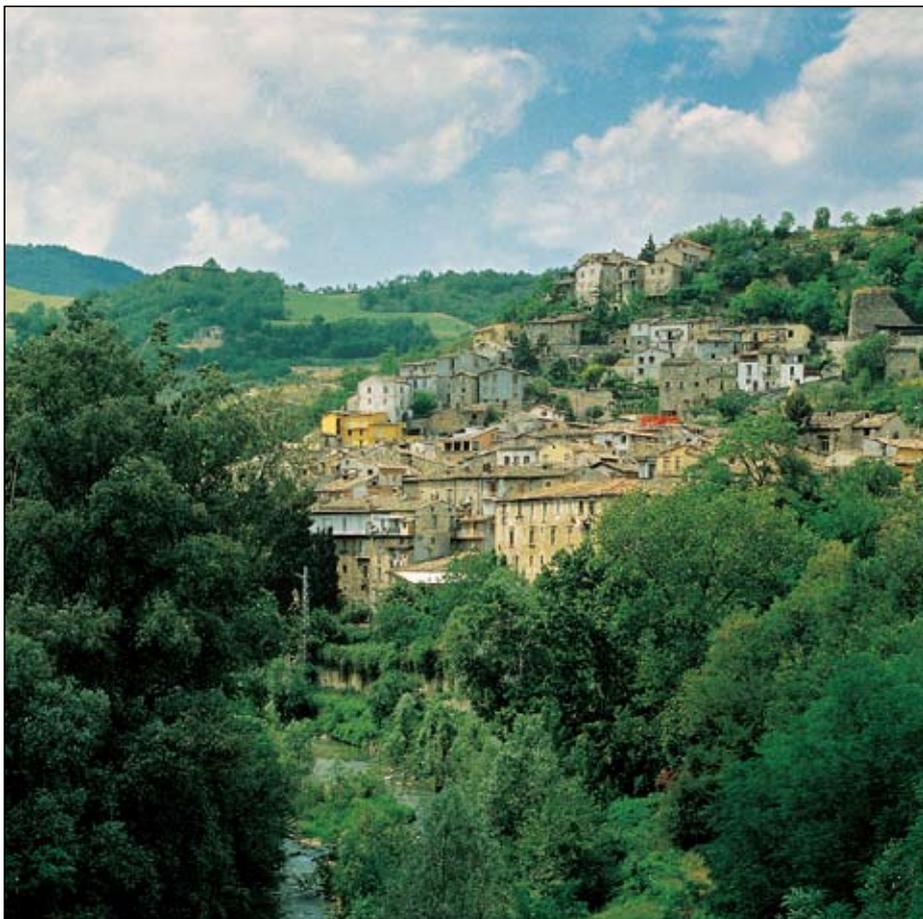
Comuni contigui:
 Basciano, Colledara, Cortino,
 Crognaleto, Fano Adriano, Teramo,
 Tossicia.



Panorama di Montorio al Vomano



Cenni storici su Montorio al Vomano



La cittadina di Montorio al Vomano (8.918 ab.), che sorge sulla riva sinistra del fiume Vomano, si trova a 14 km. da Teramo in una posizione ottimale a metà strada tra il mare Adriatico e la montagna del Gran Sasso. Centro di romanizzazione, come attestano le rovine di un tempio dedicato a Ercole con iscrizione dedicatoria nel pavimento a mosaico, nel medioevo la località si chiamò *Mons Aureus*, da cui probabilmente deriva l'attuale denominazione. Nel XV secolo, per concessione di Alfonso I d'Aragona, Montorio fu concessa in feudo a Pietro Camponeschi di l'Aquila. Passò in seguito, per via di matrimonio, ai Carafa di Napoli, e quindi all'altra famiglia napoletana dei Caracciolo. Dal 1596 l'ebbero i Crescenzi di Roma e, infine, i

Marchesi di Santo Spirito di Napoli. Vivace centro del paese è la piazza Orsini, su cui si affaccia la **collegiata di San Rocco**, fatta costruire a partire dal 1527 dalla contessa Vittoria Camponeschi. All'ampliamento del 1549 la chiesa deve la sua duplice facciata, parte in pietra e parte a mattoni e ad intonaco. Vi si aprono due portali, uno di forme tardorinascimentali (1549) e l'altro, barocco, del 1633. Nell'interno sono custoditi altari lignei settecenteschi, in legno intagliato e dorato, con dipinti e statue, come il busto ligneo cinquecentesco di San Rocco e l'organo settecentesco. Sulla stessa piazza è il **palazzo marchesale Camponeschi-Carafa**, che ancora conserva tracce di affreschi nell'interno. All'imbocca di via

Scarselli si notano i due archi dell'antico palazzo dell'Università di Montorio: poco avanti attraverso quella che anticamente fu una delle due porte di accesso al paese, si raggiunge la piccola ma scenografica piazza della Conserva, con il **vecchio lavatoio** ora ristrutturato. Percorrendo la via, lungo una schiera di antiche e caratteristiche abitazioni, si giunge alla sommità del colle dove il vicerè spagnolo di Napoli, Marchese del Carpio, nel 1686 iniziò a far costruire il **forte San Carlo**, che doveva servire alle truppe per la lotta contro il brigantaggio. Del forte incompiuto rimangono oggi imponenti ruderi. Percorrendo a ritroso la via del Colle, si ritorna al paese attraverso l'antico borgo dove si trova la **chiesa di San Filippo**, cui si accede da una scalinata che offre ancor oggi scorci assai suggestivi fra le vecchie case. Si raggiungono così, su un'altura ai margini dell'abitato, preceduta da un portichetto, la **chiesa e il convento dei Cappuccini** (1576), ricchi di notevoli testimonianze artistiche. Tornando verso il centro, si notano alcuni pregevoli portali in pietra, come la facciata quattrocentesca di **casa Catini**, con il portale dei leoni. Di grande interesse è la vicina **chiesa degli Zoccolanti** (1755), con annesso convento in parte ristrutturato, nel cui interno si trovano altari barocchi, statue, affreschi e un interessante quadro di Santa Margherita penitente. Di grande interesse alcuni monumenti nei dintorni: a Villa Brozzi la **chiesa di Santa Maria** in Beczano, con splendido ciborio trecentesco e vari resti altomedioevali; a Leognano, il **palazzo cinquecentesco dei Marchesi Civico**, dove nel 1744 nacque Melchiorre Delfico, e la **parrocchiale di San Salvatore**, ricchissima di altari di legno intagliato e dorato e di pregevoli tele. Seppur di proprietà privata, e comunque sempre visitabile all'esterno, è l'antichissima **chiesa di**



San Lorenzo (lungo la strada che da Teramo conduce a Montorio), dove sono state rinvenute tracce più che cospicue d'epoca romana e resti di sepolcri.

Lungo il letto del fiume Vomano che costeggia l'abitato, in una delle direttrici principali di accesso al Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, è stato istituito dal 1995 il **Parco Fluviale del Vomano**. L'ampio bacino si estende in un'area di circa 335 ettari, interamente racchiusi nel

comune di Montorio al Vomano, lungo l'asta fluviale più importante della provincia di Teramo, nella quale è possibile ammirare il falco pellegrino, l'averla, l'upupa o pesci come il barbo, il vairone o la lasca. Parco che è possibile attraversare grazie ad un percorso sentieristico (dove è possibile fare arrampicata di roccia) che porta fino al **Tempio di Ercole**, a qualche chilometro da Montorio in direzione L'Aquila. Qui si trovano i resti di un tempio pre romano con impianto a più sale e con

tracce evidenti di pregevole mosaico romano, che sorge lungo il tracciato della vecchia Salaria, famosa strada di epoca romana che collegava la città imperiale all'Adriatico.

Ma la cittadina di Montorio, oltre che meta turistica dal punto di vista storico, artistico e culturale è anche città dello sport e meta di turismo sportivo, grazie alla sua impiantistica di assoluto livello in rapporto alla sua popolazione, che le consente di ospitare anche manifestazioni di un certo rilievo.





Personaggi illustri

Francesco Sebastiani, (Montorio al Vomano, 1827 - Giulianova, 1878), deputato al Parlamento per il collegio di Teramo.

Melchiorre Delfico, filosofo illuminista ed economista italiano, nacque nella frazione di Leognano, il 1 agosto del 1744. La famiglia Delfico, durante l'invasione degli austriaci, si era rifugiata nella casa dei Civico, la famiglia della madre di Melchiorre, Margherita.

Francesco Marcacci, (Montorio al Vomano, 25 Maggio 1884 - Roma,

23 Giugno 1960), musicista, maestro compositore e direttore d'orchestra.

Crescenzo Scarselli, (Montorio al Vomano, 26 Aprile 1837 - 17 Gennaio 1893), rappresentante del mandamento di Montorio al Vomano nel Consiglio provinciale. Fu deputato al Parlamento nel gruppo liberale di Giuseppe Zanardelli, godendo della stima dello Zanardelli stesso, di Crispi e Cavallotti.

Barone Luigi Bernardi Patrizii, (Montorio al Vomano 30 Settembre 1842 - Roma 1915), entra alla Camera dei Deputati nel

1876 nel gruppo della sinistra liberale e partecipa ai lavori parlamentari per cinque legislature non consecutive (XIII - XIV - XV - XVII - XX). Amato per la sua bontà e la sua generosità si schierò contro la tassa sul macinato.

Tonino Valerii (Montorio al Vomano, 20 maggio 1934) regista, noto per i suoi film spaghetti-western come *I giorni dell'ira* e *Il mio nome è Nessuno*.





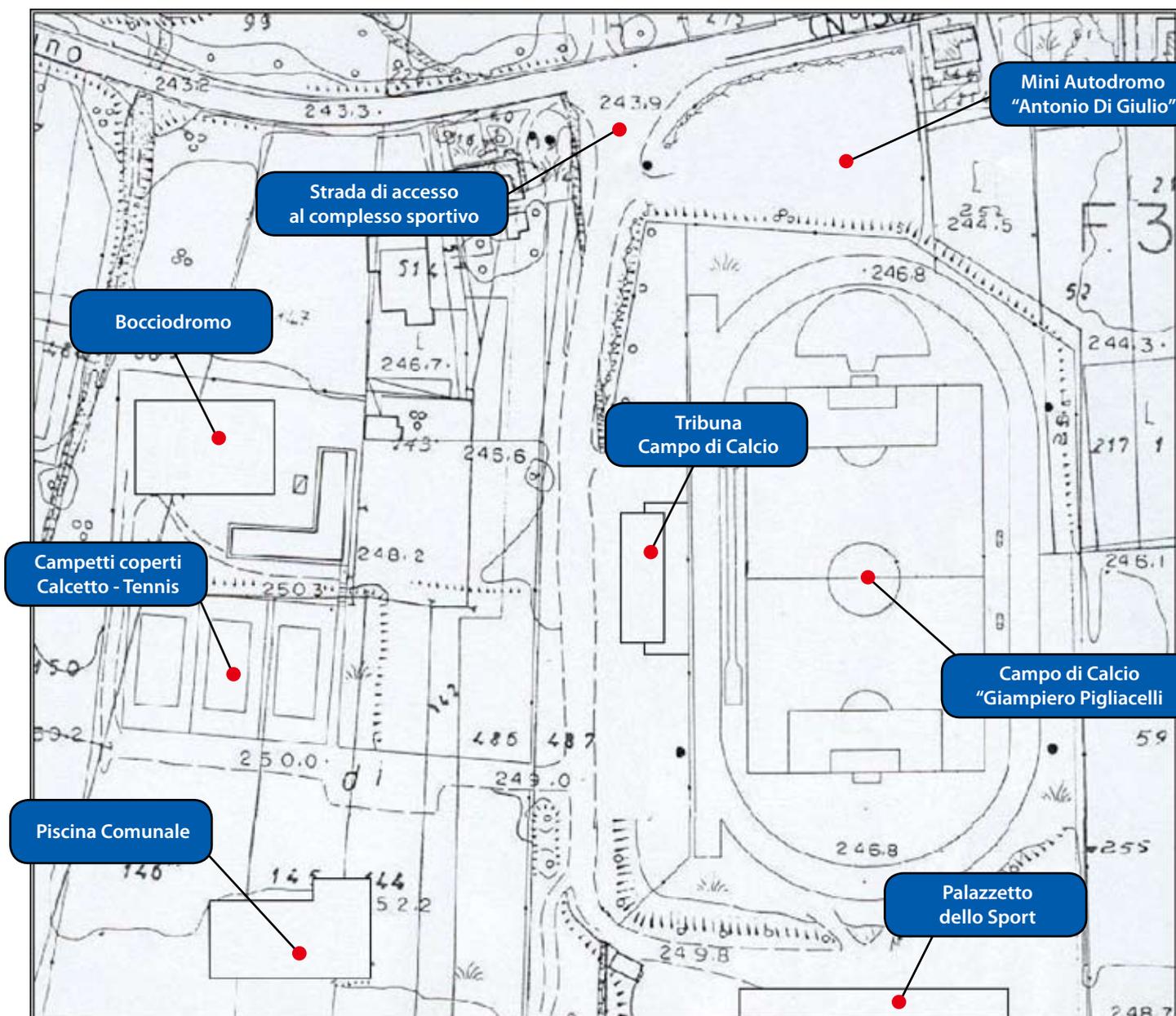
Gli impianti sportivi

L'ampia offerta di impianti sportivi sul territorio garantisce moltissime opportunità per chi vuol praticare attività sportiva nella cittadina di Montorio, dove peraltro sono numerose le associazioni e le realtà sportive che coinvolgono bambini, giovani e anziani, ma anche diversamente abili. Gli impianti sportivi comunali si trovano tutti in via Piane, a sud-est del centro

abitato, e si sviluppano su di un'area pianeggiante di circa 60 mila metri quadrati, a cui si accede, come si vede nel prospetto sottostante, dalla strada statale 150 al km. 2 procedendo verso Roseto degli Abruzzi mediante una strada a servizio esclusivo del complesso sportivo. Annessa al complesso un'ampia area parcheggio riservata all'utenza.

Il complesso sportivo dunque è così formato da:

- mini autodromo
- campo di calcio in erba, con pista per atletica e tribuna coperta;
- palazzetto dello sport con tribuna;
- piscina comunale coperta con annessa vasca cuccioli;
- tre campi coperti per tennis, calcetto, pallavolo, basket, pallamano;
- bocciodromo;





Si tratta insomma di una **“cittadella dello sport”**, come si vede nella foto sopra, completamente attrezzata.

Non bisogna poi dimenticare le attività praticabili nelle nostre palestre “a cielo aperto”: trekking, equitazione, arrampicate su roccia, itinerari escursionistici a piedi o in mountain bike, minimoto, trial e mototrial, motocross e canoa.





Il mini autodromo "Antonio Di Giulio"

Realizzato nel 1989 dalla Amministrazione Comunale, il **mini autodromo "Antonio Di Giulio"** presenta un tracciato lungo 290 metri e largo 6 metri, regolamentare per ospitare gare internazionali.

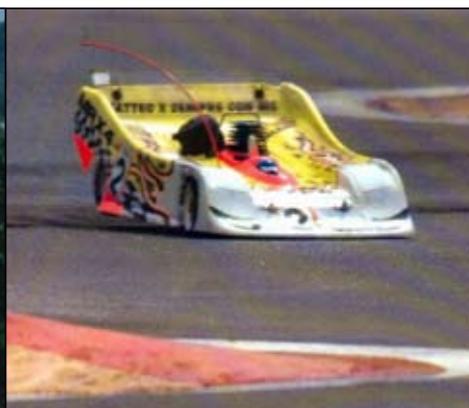
Attraverso un unico ingresso

posto sulla sinistra dell'area che ospita il complesso sportivo, proprio all'imbocco della stessa, il mini autodromo presenta oltre alla pista, dei box coperti, utili soprattutto in caso di pioggia e l'impianto elettrico per la ricarica dei radiocomandi delle

macchine.

Presente anche l'impianto di illuminazione per l'utilizzo notturno della pista.

In passato in questa pista si sono disputati campionati italiani, gare internazionali e il **trofeo "Antonio Di Giulio"**.





Il campo di calcio “Giampiero Pigliacelli”

Il campo di calcio “Giampiero Pigliacelli” è recintato con barriera trasparente costituita da recinzione in rete metallica plastificata. Il campo è in erba ed ha una pista per atletica. L'area destinata agli spettatori è la tribuna coperta situata parallelamente al campo di calcio, che risulta separata dallo spazio degli atleti attraverso una recinzione con paletti metallici.

La tribuna, che ha una capienza di 685 posti a sedere e di 145 posti in piedi, presenta otto gradinate.

L'ingresso avviene dunque tramite due porte poste in prossimità dei lati corti della stessa tribuna. Una recinzione delimita lo spazio per l'attività sportiva. Nella parte sottostante si trovano spogliatoi e servizi: due spogliatoi per arbitri con

relativi servizi, locale magazzino, sala riunioni, centrale termica e servizi per gli spettatori. Il campo, in manto erboso, è di 60X110 metri ed è dotato di una pista per atletica leggera.

L'impianto è gestito dalla società calcio “Montorio 88” che sta disputando il campionato in eccellenza.





Il palazzetto dello sport

Al palazzetto si accede attraverso un ingresso che dà sul piazzale antistante l'intera area parcheggio a servizio degli impianti sportivi. L'impianto, che ha due campi con fondo monoflex, presenta un ampio ingresso, gli spogliatoi per atleti locali, atleti ospiti e arbitri e i servizi igienici al piano terreno.

Altresì nella struttura sono presenti un'infermeria, gli uffici, la lavanderia, i magazzini e un'attrezzata palestra pesi. Il palazzetto può contare su una tribuna di 600 posti a sedere.

La struttura viene gestita dalla società **"Montorio Volley"** che gioca in serie B2 maschile e in serie C femminile.





La Piscina

La piscina è composta da una **vasca nuotatori** delle dimensioni di 25x12.50 metri e da una **vasca cuccioli**, di avviamento al nuoto, di m. 10x5.

Entrambe le vasche, posta l'una accanto all'altra, sono dotate di tre spogliatoi (maschile, femminile e per istruttori), servizi, un locale

pronto soccorso e sala attesa degli accompagnatori. Mentre a fianco, sullo stesso piano, si trova una palestra utilizzata per il preriscaldamento.



Vasca grande



Vasca cuccioli



Ingresso piscina



Modulo benessere



La piscina può contare oggi su una rinnovata struttura, poiché l'impianto è stato recentemente sistemato a seguito dei danni provocati dal terremoto e dalle alluvioni dello scorso anno. L'intervento ha contemplato la sostituzione degli infissi, il rifacimento del controsoffitto, la sostituzione delle caldaie e di altri dispositivi danneggiati dagli allagamenti della centrale termica che comprende il vano caldaie, pompe e filtri e il rifacimento dell'interno vasca adulti e vasca cuccioli entrambi lesionati dal terremoto. Ma è stata ripristinata anche la pavimentazione delle tre sale riservate alla preparazione sportiva e sono state apportate delle modifiche strutturali all'impianto per la fruizione dello stesso da parte dei diversamente abili con l'abbattimento delle barriere

architettoniche presenti. E' stata quindi ampliata la sala di attesa, per poter accogliere le numerose scolaresche che usufruiscono degli impianti negli orari mattutini.

Di recente, nella zona adiacente alla vasca cuccioli fuori la piscina, è stato inaugurato il "Centro benessere Welly" dotato di due moduli esterni: uno con sauna, doccia emozionale panca relax con filo diffusione e aroma diffusione, l'altro con spogliatoi e docce incluse, è riservato ai massaggi rilassanti.

L'impianto è gestito dalla società sportiva dilettantistica "A.S.D. MSP Abruzzo", che attraverso un gruppo di quindici istruttori qualificati e certificati dalla Federazione Italiana Nuoto seguono quotidianamente con cura e dedizione tutti coloro che accedono agli impianti sportivi per qualsiasi tipo di attività svolta.





I tre campi coperti

I **tre campi coperti**, che si trovano fra la piscina ed il bocciodromo in un'area verde, hanno una superficie di 35x17 metri. Due sono in erba sintetica ed uno in gomma polisoprenica. La scelta della pavimentazione in erba sintetica, oltre che da ovvi motivi di resa funzionale per le caratteristiche intrinseche del materiale, è dettata anche dalle caratteristiche tecniche dello stesso che consente una maggiore resistenza agli agenti atmosferici, essendo una pavimentazione adatta sia per impianti coperti che scoperti. I campi, con possibilità di apertura estiva (caratteristica unica per questo

tipo di impianto nella nostra Regione), possono essere utilizzati per giocare a tennis, calcio a 5, pallavolo, basket e pallamano.

Gli impianti sono gestiti dalla società sportiva dilettantistica "**A.S.D. MSP Abruzzo**" che, all'utilizzo libero degli stessi, affianca oggi anche attività di scuola calcio per bambini.

Uno di questi sarà, a breve, utilizzato e gestito dalla neonata Associazione Sportiva Dilettantistica "Circolo Tennis Montorio al Vomano", costituita il 25 novembre scorso, che si occuperà della promozione del tennis anche fra i più piccoli.





Il bocciodromo

Il **bocciodromo** presenta una struttura in cemento armato prefabbricato, dalla forma parallelepipedica, all'interno del quale vengono ospitati quattro campi da gioco regolamentari di 124x370 metri, dove si disputano anche importanti gare a livello nazionale, mondiale e dove si sono disputati, la scorsa estate, *"I Giochi*

del Mediterraneo"

Ampliato nel 1998, il bocciodromo può contare su una rinnovata struttura dotata di spogliatoi e servizi igienici per uomini e donne, sala bar e tv. Nel 2002, l'Amministrazione ha provveduto al rifacimento completo dei campi.

La struttura viene gestita dalla società *"Circolo bocciofilo montoriese"*.





...e in progetto l'autodromo del Gran Sasso

Il progetto dell'**Autodromo del Gran Sasso** nasce dall'unione di menti vivaci ed attive spinte dalla voglia di dare un impulso economico vitale alla zona di Montorio e dalla passione per lo sport e per i motori. L'autodromo sorgerà in località San Mauro, a circa tre chilometri da Montorio, magnifica porzione d'Abruzzo adagiata sulle pendici del Gran

Sasso, in una posizione strategica poichè a metà strada tra il mare e la montagna, e anche per la logistica delle strade di collegamento.

Primo ed unico autodromo abruzzese, il circuito sarà contraddistinto da una magnifica vista sulla catena montuosa del Gran Sasso, da cui prende il nome il circuito, e si articolerà in 4,1 Km. di curve, salite

e discese, che asseconderanno le naturali inclinazioni del terreno e renderanno la pista altamente spettacolare e molto divertente per piloti e pubblico che potranno assistervi a competizioni motociclistiche ed automobilistiche di tutte le categorie, di caratura interregionale, nazionale ed internazionale.





L'autodromo potrà poi ospitare presentazioni di moto, automobili, fiere, eventi musicali, ma anche scuole di pilotaggio, corsi di guida sicura o corsi di formazione professionali inerenti lo specifico settore (meccanici, assistenti, commissari di percorso).

La consegna della prima parte dei lavori è prevista per la fine del 2010. Nella realizzazione di questo progetto massima sarà l'attenzione

rivolta alla sicurezza e al rispetto delle caratteristiche geomorfologiche ed ambientali del territorio. L'autodromo sarà realizzato rispettando tutte le normative vigenti, utilizzando le migliori tecniche e tutte le accortezze disponibili in materia di prevenzione, monitoraggio e salvaguardia delle componenti ambientali. Le tecniche e le metodologie scelte per la costruzione del circuito favoriscono notevolmente

la riduzione dell'utilizzo delle risorse naturali e riduce al minimo gli impatti sull'ambiente.

Il circuito assicurerà un abbondante flusso turistico durante tutto il corso dell'anno, grazie alle varie attività che saranno svolte nell'autodromo e che richiameranno non meno di 500.000 presenze annue.

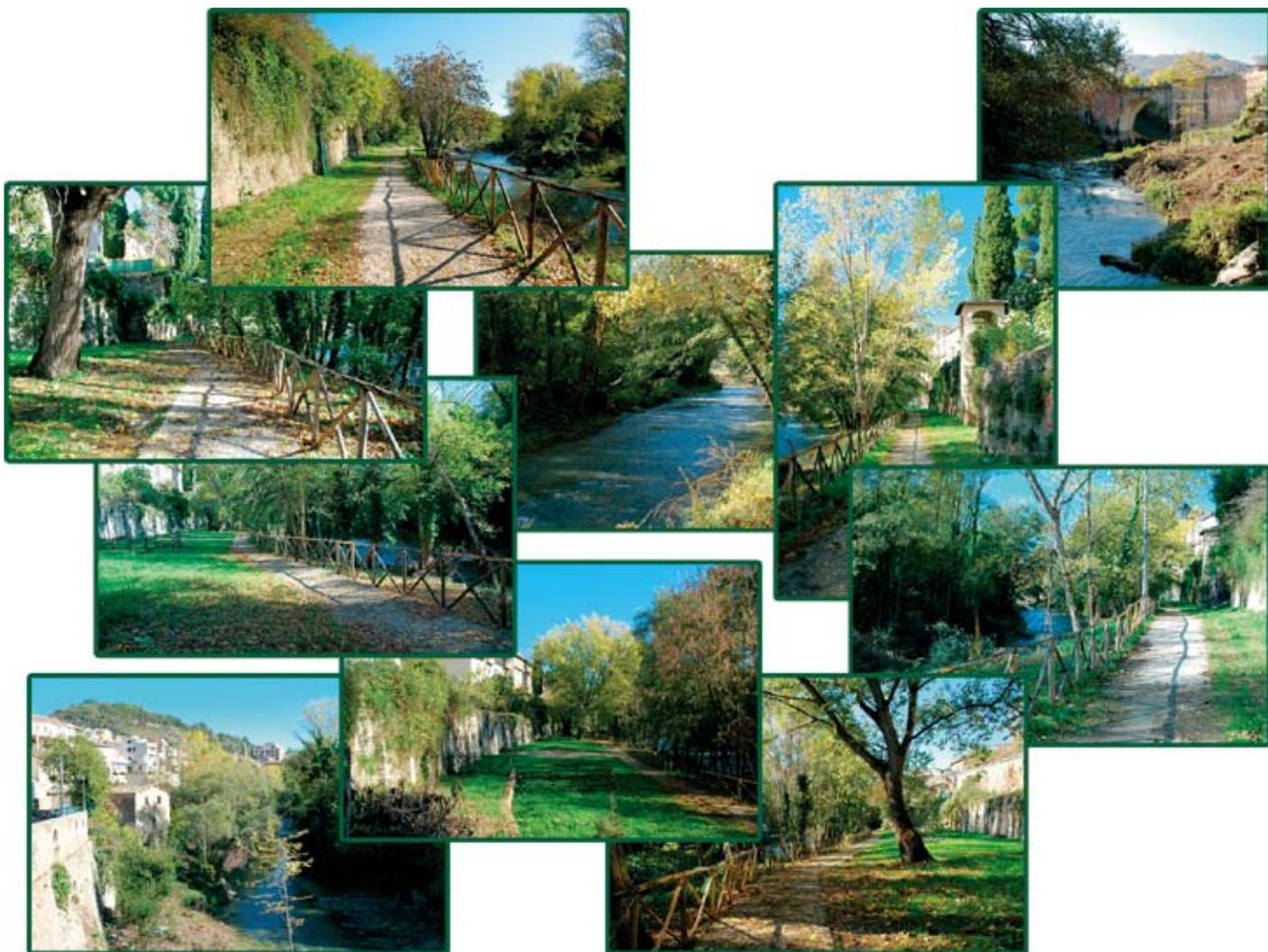




Il Parco territoriale, partendo da un piccolo sentiero, porta verso la grande Isola di Capo Parata (oltre 150 mt. di lunghezza) in mezzo al fiume Vomano. Luogo particolarmente suggestivo questo, in corrispondenza del quale troviamo Capo Parata, uno spuntone di roccia attrezzato

per l'arrampicata sportiva. Lungo la vecchia via Salaria si sale verso un interessante bosco di conifere dove è possibile effettuare trekking, birdwatching e, in un'adeguata stazione finale lungo il sentiero che ricalca un ramo dell'antica Salaria la pesca.

L'Amministrazione Comunale ha progettato, a tal proposito, un'area attrezzata per la pesca sportiva che utilizza un vecchio canale di irrigazione che capta le acque del fiume Vomano, attraverso un invaso di 7.000 mq circa di estensione.





Il trial e il mototrial

Sempre lungo la strada provinciale 42 per Villa Vallucci è possibile effettuare il **trial** e il **mototrial**, una specialità del motociclismo e del ciclismo sportivo che a volte viene effettuata anche con altri tipi di veicoli a 4 o più ruote. Il nome della specialità deriva dalla contrazione del termine in inglese *try all*, che in italiano significa "prova tutto" e dà subito l'idea dello spirito

base della competizione, il provare a superare tutti gli ostacoli, che siano essi naturali, affrontati nelle prove *outdoor*, oppure artificiali, specifici delle gare *indoor*.

Montorio, ha ospitato nel 2007 in contrada Santa Lucia e nella frazione di Villa Vallucci, a qualche chilometro dal centro storico, il **Campionato italiano di trial all'aperto** (outdoor).





Le associazioni sportive

In questi anni l'azione politica dell'Amministrazione Comunale è stata proprio quella di far sviluppare idee e progetti che favorissero la crescita di ambienti ideali per l'incremento dello sport su tutto il territorio comunale;

sostenendo concretamente, sia finanziariamente che logisticamente, le tante associazioni e realtà sportive presenti nella nostra cittadina. Il traguardo che l'Amministrazione si è preposta di raggiungere è stato quello

di rendere lo sport accessibile a tutti, diffondendo una coscienza sportiva sia ludica che agonistica, tra i bimbi, tra i ragazzi, tra gli adulti e anche tra gli anziani.





Le associazioni sportive



IL CALCIO

Il calcio è da sempre lo sport più amato e seguito dagli sportivi montoriesi. Fanno ormai parte del mito figure storiche quali Peppino Pigliacelli, i fratelli Persia, i Manieri e avvenimenti quali la famosa promozione in serie C del Montorio e le sfide con il Teramo. Anche oggi nel solco di questa tradizione la **ASD Montorio 88** del presidente Marini, che ha da poco festeggiato il ventennale della sua costituzione, continua a calcare con onore le scene calcistiche regionali partecipando al campionato di Eccellenza. Fiore all'occhiello del Montorio è il settore giovanile; oltre alla scuola calcio, la società partecipa con positivi risultati ai campionati regionali Allievi, a quelli provinciali Giovanissimi, al campionato Juniores regionale e al campionato di serie C di calcio a cinque, per un movimento complessivo di circa 200 ragazzi, svolgendo in questo modo anche un'importante funzione sociale.



IL CALCIO MINORE

La grande passione calcistica nel nostro paese è evidenziata dal numero di amatori che settimanalmente si dedicano a questa disciplina e che trovano riferimento nelle società di seconda categoria, **Mont Aurei**, e in quelle di terza categoria: **ASD Real Montorio 96**, **Amatori Piane 90** e **Api Giallonere**.



LA PALLAVOLO

Nel 1996 per iniziativa del vulcanico Guglielmo D'Ugo nasce a Montorio la pallavolo. Questa disciplina non aveva radici solide nel nostro paese, ma grazie all'entusiasmo, alla competenza, alle capacità organizzative del grande Guglielmo e al sostegno dei componenti lo staff, in breve si conquista uno spazio sempre più grande che culminerà nella promozione in B2. Oggi la **M'DE Montorio Volley** è una realtà molto importante del nostro paese con un parco atleti di circa 230 ragazzi impegnati nelle varie categorie. Di qualità è la partecipazione ai campionati di serie B2 maschili e di serie C femminile, il campionato under 18 e serie D e le attività del settore giovanile, dalle cui leve è emerso **Marco Alemanno** (foto sotto) premiato quale **miglior giocatore** durante il torneo nazionale **under 14** svoltosi a Cosenza che ha visto il Montorio Volley classificarsi al quinto posto.





Le associazioni sportive



LA PISCINA

La piscina comunale è punto di riferimento di tutto il comprensorio, grazie alle capacità imprenditoriali ed organizzative di Tiziana Gabrielli, della *A.S.D. MSP Abruzzo* che gestisce gli impianti. La qualità dell'offerta e la competenza degli istruttori hanno permesso la crescita complessiva del movimento di grandi e piccoli nuotatori dai paesi vicini e dalla stessa Teramo. Merito principale della MSP è quello di aver saputo coinvolgere le strutture scolastiche, contribuendo alla diffusione di uno sport di fondamentale importanza per lo sviluppo psico-fisico dei ragazzi. La piscina, infatti, al mattino e nelle prime ore del pomeriggio è impegnata con i ragazzi delle scuole materne, elementari e medie dei comuni limitrofi (Basciano, Penna Sant'Andrea, Isola, Tossicia, Crognaleto, oltre che Montorio) per un movimento complessivo totale di 280 bambini. La società che gestisce gli impianti, in accordo con le istituzioni scolastiche, propone corsi di nuoto a costi agevolati e fornisce assistenza e trasporto. Ma la piscina offre anche scuola di nuoto per bambini a partire dal quinto mese e adulti, acquagym, spinning, hidrobike, total body, aerobica step, palestra e ginnastica artistica.



IL BASKET

Questo sport, nonostante le tante difficoltà logistiche e la carenza di impianti idonei che finiscono per contrarne le capacità di penetrazione nel territorio, vanta numerosi appassionati che si sono organizzati in due società: la *Montorio Basket Team* guidata da Andrea Menaguale e gli *Amatori Basket Montorio* affiliati al Centro sportivo Italiano Teramo e partecipanti al campionato amatoriale provinciale.



LE BOCCE

Sport molto diffuso tradizionalmente tra i meno giovani, soprattutto per l'opera di proselitismo svolta fin dal 1973 dal *Circolo Bocciofilo Montoriese*, vanta una diffusione molto più ampia anche tra i ragazzi, tanto che la società locale si è fregiata, qualche anno fa del titolo di *campione d'Italia* con il giovane *Sebastiano Calisti*.

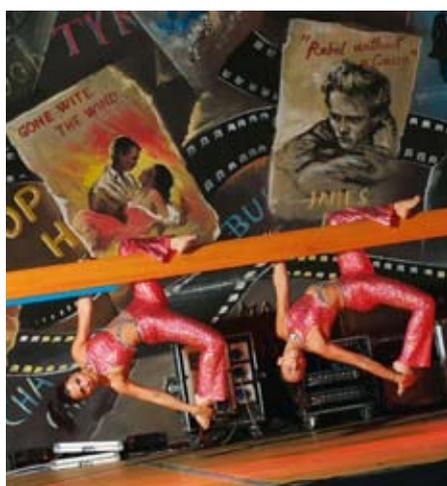
Intensa è l'attività del circolo che organizza due gare regionali annue, a marzo e a novembre, e che partecipa ai Campionati Italiani raggiungendo anche buoni risultati. Il Circolo ha ospitato la scorsa estate anche i *"Giochi del Mediterraneo"*.

Le associazioni sportive



LA DANZA, IL BALLO E LA GINNASTICA ARTISTICA

Fenomeno in continua espansione, il ballo, la danza e la ginnastica artistica vantano sul nostro territorio una presenza ormai consolidata grazie all'attività di sei associazioni. La danza sportiva, le danze caraibiche e il liscio vengono svolte nella scuola di *"Marzia New Dance"* di Marzia Minervini, che partecipa a gare provinciali, regionali e nazionali con ottimi risultati. La danza classica e moderna nel *"Centro Coreografico di Danza"* di Massimiliano Lanti, ne *"Le Scarpette Rosa"* di Lorella Restauri, e nel centro *"Le Corsaire"* di Arturo Nori. E poi ancora ginnastica artistica presso l'Associazione *"Mons Aureus"* e la *"MSP Abruzzo"* di Gloria Camerati. Ogni anno queste Associazioni organizzano spettacoli pubblici con grande successo di partecipazione.



IL CICLISMO

Ben quattro società svolgono costantemente attività nel nostro Comune: la *"Società ciclistica G.C. De Remigis"*, la *"Velo Club DI.FO.FIAT"*, il *"G.S. Cism Ciclismo Montorio"* e la *"Montorio in bici"*. La *"De Remigis"* organizza annualmente la gara *"Corri a Montorio"* riservata a esordienti e giovanissimi; la DI.FO.FIAT svolge attività esclusivamente nel settore giovanile con lusinghieri risultati ed è campione nazionale nella categoria esordienti; il *"G.S. CISM"* organizza, per gli amatori, l'ormai classico *"Giro del Gran Sasso e Monti della Laga"* giunto alla diciassettesima edizione.



Le associazioni sportive



IL PODISMO

Ormai siamo abituati al rituale passaggio degli amatori di questa disciplina, che da tempo immemore corrono incuranti delle condizioni climatiche. Il **"Gruppo Podistico Montorio"** inoltre annualmente organizza magnificamente il trofeo "Tre Colli" giunto alla dodicesima edizione e da due anni l'invernale "Maratona dello Stù".

Da questo gruppo è nato quello de **"La Fiaccola della Speranza"**, sorto quasi per caso, un gioco di paese, una scommessa tra amici, quegli amici che frequentavano il Gruppo Podistico. Poi, forse per la benedizione di **Papa Giovanni Paolo II** il 14 agosto del 1994 nella residenza estiva di Castel Gandolfo, la Fiaccola è cresciuta, si è ingrandita, percorrendo in questi quindici anni piccoli e grandi luoghi di culto. Partendo dal luogo simbolo della cristianità, Roma, la Fiaccola ha attraversato ben 2000 Km, incontrando prima i giovani di Loreto e poi quelli di Assisi.

La Fiaccola, portata a staffetta dai podisti, quest'anno (12 agosto) è stata accesa da **Papa Benedetto XVI** nella residenza estiva di Castel Gandolfo per portare luce e speranza tra le macerie de L'Aquila.

La Fiaccola ha infatti attraversato il centro storico de L'Aquila martoriata dal terremoto dello scorso 6 aprile per poi fermarsi per qualche minuto di raccoglimento davanti alla casa dello studente, luogo simbolo della tragedia che ha visto morire diversi giovani studenti. Da qui è ripartita verso il Santuario di San Gabriele (Te) per l'apertura del 29° meeting giovanile "La Tendopoli".



IL TIRO CON L'ARCO

L'associazione **"A.S.D. Arcieri Lupi D'Abruzzo"**, fondata nel 1980 e affiliata alla federazione FITARCO, svolge attività sportiva nelle scuole di ogni ordine e grado attraverso corsi di avviamento alla pratica agonistica del tiro con l'arco. L'associazione, che conta tesserati anche fra i ragazzi, organizza annualmente due importanti gare a livello interregionale: una estiva nel comune di Isola del Gran Sasso e l'altra, a dicembre, nel palazzetto dello sport di Montorio. Quest'ultima, ha visto la partecipazione fra gli altri, di Ilario Di Buo campione del mondo Indoor e vincitore della medaglia d'argento a squadre alle Olimpiadi di Pechino.





Le associazioni sportive



LA PESCA SPORTIVA

La presenza del fiume Vomano, le sue acque ricche di specie ittiche pregiate, non potevano che vedere crescere negli anni il numero di appassionati che, armati di pazienza e inguaribile ottimismo, sfidano la sorte con canna in mano. Momento di aggregazione di tutto il movimento, che si riconosce nell'associazione **"Pesca Sportiva Vomano 2000"**, è l'ormai tradizionale "Sagra della Trota" che vede la partecipazione di tutta la cittadinanza tra musica, balli e trote al cartoccio.



LA CACCIA

Da sempre, grazie all'inserimento del nostro paese in uno scenario naturale di grande bellezza, l'attività venatoria ha avuto moltissimi praticanti, che si riuniscono in due associazioni: **"Gruppo Cacciatori Montoriesi"** e **"Enalcaccia"**. Più del desiderio di fare carriera, a muovere il cacciatore è la possibilità di stare all'aperto tra boschi e prati, in attesa della lepre o del cinghiale che se non verranno non sarà un problema.



IL KARATE

Da qualche anno anche a Montorio è possibile praticare questa nobile arte marziale, iscrivendosi alla **"Scuola di artimarziali Shihan"** di Brenda Marsili, organizzati dalla palestra "Hair Fit".



L'EQUITAZIONE

Il contatto con la natura e l'evasione dal quotidiano rimane uno dei maggiori desideri degli uomini del nostro tempo. Anche nel nostro paese gli appassionati del cavallo possono partecipare alle escursioni organizzate dall'**"Equiclub Vomano"** che, con in testa il poliedrico Dario Nibid, propone itinerari impegnativi e di suggestiva bellezza attraverso la sua scuola di equitazione di campagna in località Piane di Colvecchio, il pony club e il trekking lungo l'ippovia del Gran Sasso. Di particolare rilevanza è poi l'equiraduno **"Citta di Montorio"** giunto alla sua decima edizione.



Le associazioni sportive



IL PATTINAGGIO

Durante le Olimpiadi vi sono delle discipline sportive che balzano agli onori della cronaca grazie alle medaglie conquistate. Tra queste vi è il pattinaggio, sport di grande tradizione nazionale, che grazie al "G.S. Aprutino" è possibile praticare anche a Montorio, presso la palestra della scuola elementare, sotto le direttive dell'istruttrice Donatella Gramenzi.



IL TENNIS

Se l'origine del tennis è antichissima, a Montorio è da poco nata l'Associazione Sportiva Dilettantistica "Circolo Tennis Montorio al Vomano". Costituita il 25 novembre scorso, l'associazione che raccoglie gli amanti di questo sport si occupa della promozione del tennis anche fra i più piccoli.



IL MOTOCICLISMO

Ormai siamo abituati al rombo delle motociclette su strada e fuoristrada che impennano dai primi spiragli di sole di marzo fino a settembre inoltrato lungo la statale 80 o nelle nostre campagne. All'interno di queste due tipologie esistono varie discipline, motomondiale, superbike, endurance su strada, motocross, enduro, speedway, trial e rally dakar in fuoristrada, che attirano i diversi gruppi motociclistici presenti a Montorio: il "Motoclub GP One", l'Associazione Motociclistica "Giovanni Di Pillo", il "Moto Club



Falcon", l'Associazione Sportiva Dilettantistica Racing Minicar Abruzzese "Antonio Di Giulio". Senza dimenticare i tanti appassionati delle minimoto, fra cui spiccano le due giovanissime promesse **Lorenzo Petrarca** e **Roberta Ponziani**, primo e secondo posto all'ultimo Campionato Regionale di Minimoto. E gli amanti di trial e il mototrial che affrontano prove estreme lungo percorsi ardui. Montorio ha ospitato, nel giugno del 2007, il campionato italiano di trial all'aperto (outdoor).





Tra sport e scienza: le spedizioni scientifico-esplorative



Montorio vanta a proprio carico due spedizioni scientifico-esplorative, entrambe insignite di medaglia d'argento *per le alte finalità scientifiche* dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, ed una in programma per la prossima estate.

La prima partita nel 2006, **"Gemini 2006"**, aveva l'obiettivo di gemellare due popoli ed i relativi ambienti "Pietre e popoli del mondo" nei loro simboli naturali di pace, fratellanza e ricerca scientifica. Il progetto, nato da un'idea del presidente, nonché alpinista ed esploratore dell'**Ex-Plora Nunaat International**, Davide Peluzzi (di Montorio), ha visto l'argonauta impegnato nella zona interna della Groenlandia nordorientale per scalare una montagna senza nome oltre il Circolo Polare Artico e gemellarla con il Gran Sasso (Abruzzo). Nel corso della spedizione, Peluzzi, ha raccolto e campionato dalle rocce di granito e calcare microrganismi acquatici e terrestri, che vivono in ambienti estremi, per utilizzarli ai fini

della ricerca, classificazione e studio della vita in habitat glaciale, portata avanti dall'Università degli Studi de L'Aquila. Prelevati anche dei campioni di roccia calcarea, che analizzati tramite l'analisi del carbonio, sono stati utilizzati per effettuare degli studi geologici sul limite KT. Si tratta cioè di studi diretti a conoscere le cause che provocarono l'estinzione dei dinosauri sulla Terra sessanta milioni di anni fa. "Per la sua opera a favore del dialogo e della cooperazione fra i popoli, promossa nell'ambito del progetto "Pietre e Popoli del Mondo" Davide Peluzzi ha ricevuto lo scorso 4 maggio a Roma il **Premio Aurelio Peccei 2009**, nell'ambito del XXIV Incontro Macroproblemi, organizzato dall'Associazione Culturale "L'Età Verde", Gruppo Internazionale

Aurelio Peccei.

Nel 2008 è stata la volta di **"Saxum Expedition 2008"** e del team dell'Ex-Plora Nunaat International volta alla scoperta di due ambienti naturali: Groenlandia orientale e Islanda. E' stata questa **l'unica spedizione artica italiana nel quarto Anno Internazionale Polare 2007-2008 (IPY)**. Numerosi gli scopi della spedizione, che rientravano nel progetto di ricerca "Carta dei popoli artici": la prosecuzione delle ricerche etnografiche nell'ambito del progetto "Carta dei popoli artici"; il monitoraggio di mulini o inghiottitoi





glaciali, la scalata di montagne "senza nome", il campionamento di microrganismi in ambienti estremi e lo studio del comportamento umano (gli Inuit) in ambiente estremo. Più cospicuo il team di argonauti di questa seconda spedizione: Davide Peluzzi (presidente, nonché alpinista ed esploratore del team Ex-Plora Nunaat International), Gianluca Frinchillucci (direttore dell'Istituto Geografico Polare Silvio Zavatti), Ottorino Tosti (ricercatore speleo-glaciale), Pierluigi Pompei (ricercatore del dipartimento di medicina sperimentale e sanità pubblica dell'Università di Camerino), Giorgio Marinelli e Luca Natali (membro dell'Associazione Perigeo Onlus), Libero Limoncelli e Franco Varrassi (alpinisti del team Ex-Plora Nunaat International).

Ma l'Ex-Plora Nunaat International non si ferma qui. Ha già in programma per la prossima estate (fine agosto) una nuova spedizione, nel Ganesh Himal in Himalaia, "**Earth Mater Expedition**". La nuova spedizione, progettata da Davide Peluzzi e Gianluca Frinchillucci, intende focalizzarsi sulla ricerca delle regioni estreme per la vita umana. L' "Earth Mater Expedition" rappresenta la continuità della Saxum Expedition 2008 in Groenlandia Orientale, nello studio delle popolazioni antiche di



etnia mongola come i Tamang che vivono in Himalaia. E' la prima ricerca del genere proposta, che si basa su un confronto diretto, effettuato dallo stesso team scientifico-esplorativo, tra le popolazioni Inuit (Groenlandia orientale) e le popolazioni Tamang (Himalaia). I risultati genetici saranno curati dall'Università di Bologna.

Tra gli scopi lo sviluppo del progetto "Pietre e Popoli" intitolato all'alpinista scomparso Franco Varrassi, che prevede la scalata e l'esplorazione di una montagna senza nome in uno dei satelliti del Ganesh Himal; lo sviluppo del progetto "Carta dei Popoli Artici"

sul popolo Tamang; il campionamento e lo studio dell'orogenesi delle rocce dell'area montuosa del Ganesh Himal; il campionamento e lo studio dei microrganismi acquatici in ambienti estremi già effettuati in Islanda, Groenlandia, Alpi occidentali e Appennini centrali, Perù ed Etiopia; la mappatura orale e il prelievo della mucosa orale (tramite impronte siliconiche, DNA) degli abitanti dei villaggi Tamang.



Pubblicazione a cura dell'Assessorato allo Sport
Assessore DONATO DI GABRIELE

Coordinamento editoriale e testi:
CATIA DI LUIGI

Realizzazione grafica:
SIGMASTUDIO



Comune di Montorio al Vomano
Via Duca Degli Abruzzi - 64046 Montorio al Vomano
Tel. 0861.5021 - Fax 0861.592509
www.comune.montorio.te.it